

Mat' Marija

(1891 – 1945)

madre di famiglia, monaca russa ortodossa, emigrata a Parigi: una vita per gli ultimi bruciata in un lager per aver aiutato gli ebrei



"Noi, che siamo proiettati nell'emigrazione, siamo appesi tra il cielo e la terra. La nostra Chiesa non è però mai stata così libera. Di una libertà così grande da dare le vertigini. La nostra missione è mostrare che una Chiesa libera può fare miracoli. E se porteremo in Russia il nostro spirito nuovo, libero, creatore, audace, il nostro fine sarà raggiunto".

"L'autentico problema sta nelle nuove condizioni storiche che hanno trasformato non solo la vita ecclesiastica, bensì anche la vita di tutta la Chiesa, addirittura in tutti i suoi minimi aspetti quotidiani. La gente della Chiesa dovrà creare una nuova forma di vita ecclesiastica e parimenti dovrà porsi domande sul senso stesso e sugli obiettivi essenziali della Chiesa.

Non è sufficiente continuare con una tradizione ereditata dal passato, limitandosi a perpetuarla; ciò che è necessario ed urgente è essere vigili, il compiere delle scelte, soppesandone i pro e i contro".